

PROGRAMMA DEL CORSO DI SISTEMI DI REPORTING, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/07 (ECON-06/A)

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

/**/ Constants loaded at 2025-08-01T10:34:12.586Z

Il corso si pone l'obiettivo di inquadrare, nell'ambito del contesto delle dottrine economico-aziendali, la tematica della comunicazione esterna, attraverso il sistema di reporting, nelle aziende e quella del controllo di gestione e della comunicazione interna, attraverso il sistema di reporting direzionale, finalizzati alla programmazione e controllo delle modalità di utilizzo delle risorse. Inoltre, il corso analizza anche la tematica della sostenibilità aziendale, attraverso il sistema di reporting di sostenibilità, anche attraverso la presentazione di casi aziendali di successo.

1. Esaminare le imprese, attraverso l'ottica delle discipline economico-aziendali, con riferimento alla contabilità generale ed al bilancio (Ob.1).
2. Analizzare i sistemi di reporting aziendale e la normativa di riferimento (Ob.2).
3. Descrivere i concetti di controllo di gestione ed i sistemi di costing (Ob.3).
4. Analizzare gli aspetti salienti della reportistica finalizzata alla sostenibilità (Ob.4).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/ Constants loaded at 2025-08-01T10:36:02.630Z

- Conoscenza e capacità di comprensione

- Acquisire conoscenze in economia aziendale con riferimento alla contabilità generale ed al bilancio (Ob.1).
- Comprendere le modalità di funzionamento dei sistemi di reporting aziendale e la normativa di riferimento (Ob.2).
- Acquisire le conoscenze utili sul funzionamento del controllo di gestione e dei sistemi di costing (Ob.3).
- Comprendere le modalità di funzionamento della reportistica finalizzata alla sostenibilità (Ob.4).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

- Ottimizzare la gestione delle imprese attraverso gli strumenti contabili (Ob.1).
- Applicare nella realtà del proprio contesto le conoscenze dei sistemi di reporting aziendale (Ob.2).
- Applicare le conoscenze acquisite sul funzionamento del controllo di gestione e dei sistemi di costing (Ob.3).
- Applicare la reportistica finalizzata alla sostenibilità (Ob.4).

- Autonomia di giudizio

- Individuare opportunità di corretta gestione aziendale attraverso gli strumenti contabili (Ob.1).
- Saper analizzare le implicazioni proprie dei sistemi di reporting aziendale (Ob.2).
- Saper analizzare gli aspetti prioritari del controllo di gestione e dei sistemi di costing (Ob.3)
- Saper applicare i principi propri della reportistica finalizzata alla sostenibilità (Ob.4).

- Abilità comunicative

- Comunicare i principi propri della contabilità (Ob. 1).
- Comunicare gli aspetti salienti dei sistemi di reporting aziendale (Ob.2)
- Comunicare gli aspetti tecnici del controllo di gestione e dei sistemi di costing (Ob.3).
- Comunicare i diversi elementi della reportistica finalizzata alla sostenibilità (Ob.4).

- Capacità di apprendimento

- Approfondire le dinamiche della contabilità aziendale (Ob.1).
- Apprendere le modalità di funzionamento dei sistemi di reporting aziendale (Ob.2).
- Padroneggiare il linguaggio proprio del controllo di gestione e dei sistemi di costing (Ob.3).
- Padroneggiare le modalità di funzionamento della reportistica finalizzata alla sostenibilità (Ob.4).

PREREQUISITI

/**/ Constants loaded at 2025-08-01T10:38:51.849Z

È importante che le studentesse e gli studenti abbiano delle conoscenze di Economia Aziendale.

AGENDA

/**/ Constants loaded at 2025-08-01T10:39:41.927Z

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

/**/ Constants loaded at 2025-08-01T10:40:32.849Z

1. IL 'SISTEMA' AZIENDA ED IL SUO TESSUTO ECONOMICO-SOCIALE

1.1 La ragioneria e i suoi principi applicativi

1.2 La coge e le metodologie di applicazione

1.3 La contabilità generale e le contabilità speciali

1.4 Il bilancio d'esercizio (cenni e rinvii) nell'ambito della funzione informativa

1.5 I 'principi' del bilancio di esercizio

1.6 Il contenuto delle parti del bilancio di esercizio

1.7 Le classi del conto economico e la nota integrativa

1.8 Le valutazioni di bilancio da fonte civilistica

2. I 'PRINCIPI' E GLI STRUMENTI DEL REPORTING AZIENDALE

2.1 Introduzione al Bilancio d'esercizio alla luce del D. lgs. 139/2015

2.2 I principi che regolano la redazione del bilancio d'esercizio

2.3 Il nuovo Bilancio d'esercizio

2.4 Le principali novità del D.lgs. 139/2015

2.5 La suddivisione delle imprese secondo il D.lgs. 139/2015

2.6 La struttura del nuovo bilancio d'esercizio: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa

2.7 La struttura del nuovo bilancio d'esercizio: il Rendiconto Finanziario. Il Bilancio Consolidato (cenni)

2.8 I principi contabili internazionali IAS/IFRS e i principi contabili nazionali dell'OIC

2.9 Il processo di armonizzazione e standardizzazione contabile

2.10 Modelli di bilancio (civilistico e internazionale) a confronto: scopo e destinatari; principi di redazione; schemi

2.11 Il cambiamento dei principi contabili: dai principi contabili nazionali agli IFRS e dagli IFRS ai principi contabili nazionali

2.12 La logica del costo e del fair value nella redazione del bilancio

2.13 Rilevazione, valutazione e rappresentazione delle principali poste di bilancio secondo i principi contabili nazionali e internazionali

2.14 Il rischio di continuità aziendale nel bilancio OIC e IFRS

2.15 Comunicazione non finanziaria e reporting integrato

2.16 Il gruppo di imprese e il bilancio consolidato

3. II CONTROLLO DI GESTIONE E IL REPORTING DIREZIONALE

3.1 L'attività di direzione e il sistema di misurazione dei costi: Un quadro di riferimento introduttivo

3.2 L'attività di direzione e il sistema di misurazione dei costi: il sistema di misurazione dei costi

3.3 La misurazione del costo pieno unitario di prodotto: l'orientamento alle risorse

3.4 La misurazione del costo pieno unitario di prodotto: Il sistema dei centri di costo

3.5 Il sistema di misurazione del costo pieno basato sulle attività

3.6 La misurazione del costo pieno unitario di prodotto: l'orientamento alle risorse e il sistema dei centri di costo: Esercitazione

3.7 La misurazione dei costi di prodotto in differenti contesti produttivi: produzioni su commessa

3.8 La misurazione dei costi di prodotto in differenti contesti produttivi: processi a flusso continuo

3.9 Il sistema di misurazione dei costi a valori preventivi: I costi standard

3.10 Il sistema di misurazione dei costi a valori preventivi: L'analisi degli scostamenti

3.11 Le metodologie di rilevazione analitica

3.12 La sequenza delle rilevazioni contabili analitiche dei costi e dei ricavi in un sistema unico integrato

3.13 I sistemi di misurazione a costi diretti e variabili e le condizioni di rischio operativo

3.14 La Break even Analysis

3.15 Esercitazione sulla Break even Analysis

3.16 Le informazioni economiche a supporto dei processi decisionali di breve periodo: Decisioni operative e strategiche

3.17 Le informazioni economiche a supporto dei processi decisionali di breve periodo: Decisioni in condizioni di certezza e rischio

3.18 Le decisioni di investimento e il capital budgeting

3.19 La pianificazione strategica e il budget: aspetti metodologici

3.20 Il controllo economico e il ruolo del budget: aspetti organizzativi

- 3.21 Il reporting per la misurazione delle performance aziendali
- 3.22 Lo schema di conto economico a direct costing e full costing
- 3.23 I reporting
- 3.24 La Balanced Scorecard: Approfondimenti

4. L'IMPRESA SOSTENIBILE ED IL REPORTING DI SOSTENIBILITA'

- 4.1 Il concetto di Accountability
- 4.2 L'impresa come sistema complesso e sostenibile
- 4.3 I principi della gestione strategica sostenibile dell'impresa
- 4.4 Il ruolo degli stakeholder nelle imprese sostenibili
- 4.5 Il concetto di valore nell'ottica dell'impresa sostenibile
- 4.6 Il concetto di sostenibilità in ambito economico-aziendale
- 4.7 Il bilancio di sostenibilità: aspetti operativi e dottrinali
- 4.8 Le società Benefit
- 4.9 Caso studio Illy Caffè: mission e vision
- 4.10 Caso studio Illy Caffè: bilancio di sostenibilità
- 4.11 Caso studio Moncler: Piano di sostenibilità e struttura interna
- 4.12 Caso studio Moncler: L'approccio alla sostenibilità

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Constants loaded at 2025-08-01T10:42:14.620Z

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;

- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa;

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Constants loaded at 2025-08-01T10:43:57.128Z

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un ebook di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

TESTO CONSIGLIATO

/**/ Constants loaded at 2025-08-01T10:44:52.233Z

Per lezioni numerate da 1.1 a 1.8 si fa ricorso all'utilizzo di dispense.

Per lezioni numerate da 2.1 a 2.16 si fa ricorso all'utilizzo di dispense.

Per lezioni numerate da 3.1 a 3.24, il seguente E-book Arcari, A. M. (2023). Programmazione e controllo. McGraw-Hill Education (Italy) srl. Disponibile nella sezione <https://lms.pegaso.multiversity.click/biblioteca>

Per lezioni numerate da 4.1 a 4.12 si fa ricorso all'utilizzo di dispense.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/ Constants loaded at 2025-08-01T10:45:50.728Z

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si consegnerà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione.

In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

E' facoltà delle studentesse e studenti utilizzare dei fogli bianchi durante l'espletamento delle prove.

RECAPITI

/**/ Constants loaded at 2025-08-01T10:46:55.013Z

stefano.fontana@unipegaso.it

adelaide.ippolito@unipegaso.it

raffaele.marcello@unipegaso.it

marco.sorrentino@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/ Constants loaded at 2025-08-01T10:47:40.140Z

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).